

---

## MUSEO “ORGANICA” REGOLAMENTO

### **Premessa sulla storia e sui principi ispiratori del Museo Organica**

Il **Museo di arte ambientale Organica**, è stato inaugurato nel 2020 e ha sede all'interno di un bosco in territorio comunale di Tempio Pausania, ai piedi del Monte Limbara (nord Sardegna).

È un progetto di arte pubblica dedicato ai linguaggi artistici della contemporaneità e alla promozione del patrimonio ambientale e naturalistico dell'Isola, basato sui valori della sostenibilità ambientale, della cittadinanza attiva e dell'inclusione sociale e concepito per essere un momento di incontro con i luoghi dell'Isola, un'occasione originale per scoprire la straordinaria bellezza di questa terra, dei suoi territori e dei suoi Parchi e, allo stesso tempo, offrire spunti di riflessione sul complesso tema del rapporto tra uomo e ambiente naturale attraverso i linguaggi visivi del nostro tempo.

Organica ha come obiettivo essere punto di riferimento per l'arte e il territorio a livello nazionale ed europeo e, al contempo, volano e attrattore per lo sviluppo locale.

Aperto tutto l'anno e accessibile anche alle persone diversamente abili, il **Museo Organica** ha una struttura articolata: offre una collezione di opere permanenti collocate all'aperto, una ricca programmazione annuale di mostre temporanee, sezioni dedicate a laboratori, didattica e residenze e attività collaterali diversificate: rassegne musicali, cinematografiche, presentazioni di libri e altri eventi culturali.

La creazione di un progetto continuativo nel nord Sardegna nel campo dell'arte e delle arti performative con impronta green si prefigge di colmare una lacuna nell'offerta culturale e artistica che incentiva la Riattivazione Del Tessuto Socio-Economico, Locale E Regionale, Attraverso Reti Sinergiche.

### **Art. 1**

#### **Denominazione e sede**

Il **Museo Organica** è dotato di autonomia tecnico-scientifica. Accessibile e inclusivo, ha sede in Loc. Curadureddu, Tempio Pausania.

L'immobile che ospita il Museo è di proprietà del Comune di Tempio Pausania e la sua destinazione pubblica è “CENTRO DI EDUCAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMBIENTALE E PAESAGGISTICA” di interesse generale e di interesse comune di livello locale - culturale.

La struttura è conforme alle disposizioni del decreto del Presidente della Repubblica n. 503 del 24 luglio 1996 (Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici e servizi pubblici).

### **Art. 2**

#### **Missione**

Il **Museo Organica** è un'istituzione permanente senza fini di lucro, al servizio della comunità, aperta al pubblico, che ha in custodia, conserva, valorizza e promuove lo studio e la conoscenza dell'arte contemporanea, delle proprie collezioni e del patrimonio culturale e ambientale locale al fine di valorizzare la bellezza del territorio e dei suoi Parchi e, allo stesso tempo, offrire spunti di riflessione sul complesso tema del rapporto tra uomo e ambiente naturale attraverso i linguaggi visivi del nostro tempo, indagando attraverso l'arte contemporanea il rapporto dell'uomo con l'ambiente che lo circonda. Inteso come luogo della 'meraviglia', il Museo tende ad essere strumento di immaginazione e di creazione del futuro, generando curiosità nel pubblico soprattutto quello giovane, e stimolando la

partecipazione attiva, affinché l'arte divenga motore di conoscenza e consapevolezza. A questo scopo, il Museo nella sua interezza (spazio interno e bosco) è luogo d'incontro multidisciplinare con la comunità, ma anche di formazione e collaborazione con gli ambiti didattici locali e territoriali.

### **Art. 3** **Funzioni**

Il *Museo Organica*, in attuazione della sua missione e delle sue funzioni istituzionali e nello svolgimento dei propri compiti, assicura la conservazione, l'ordinamento, l'esposizione, lo studio, la conoscenza e la fruizione pubblica delle sue collezioni, favorendo la partecipazione attiva degli utenti e garantendo effettive esperienze di conoscenze e di pubblico godimento.

In particolare il Museo, attraverso diverse e specifiche attività:

- promuove la valorizzazione delle sue collezioni e della sua programmazione;
- organizza mostre temporanee, incontri, seminari, convegni, corsi di aggiornamento; partecipa ad iniziative promosse da altri soggetti pubblici e privati con il prestito delle opere e la condivisione delle proprie competenze; svolge attività educative e didattiche;
- sviluppa, a partire dalle collezioni, lo studio, la ricerca, la documentazione e l'informazione; assicura la fruizione dei beni posseduti in orari e giorni coerenti con la domanda del pubblico, prevedendo inoltre la consultazione virtuale dei beni;
- preserva l'integrità di tutti i beni in consegna e comunque posti sotto la sua responsabilità assicurandone la conservazione, la manutenzione e il restauro; cura la sicurezza sul lavoro e antincendio;
- incrementa il suo patrimonio attraverso la raccolta di contributi economici privati, istituendo un biglietto di ingresso a offerta libera. Raccoglie donazioni di denaro o di beni coerenti alle raccolte e alla propria missione, sponsorizzazioni o altre forme di mecenatismo, anche ricorrendo alla richiesta di contributi pubblici;
- garantisce l'inalienabilità delle collezioni, salvo casi eccezionali che motivino l'alienazione e/o la cessione dei beni, nel pieno rispetto delle norme di tutela vigenti;
- cura in via permanente l'inventariazione e la catalogazione dei beni, nonché la loro documentazione fotografica e video;
- cura la produzione di pubblicazioni scientifiche e divulgative;
- si confronta, collega e collabora con istituzioni e enti analoghi e livello locale, nazionale e internazionale.

Nell'ambito delle proprie competenze, il Museo:

- assicura l'accesso alla struttura e alle collezioni e favorisce il superamento delle barriere architettoniche, culturali, cognitive e psico-sensoriali, anche temporanee, individuando almeno un percorso minimo garantito;
- assicura l'apertura in orari e giorni definiti tenendo conto della domanda del pubblico e della collocazione geografica e territoriale;
- registra regolarmente gli ingressi dei visitatori, le visite scolastiche e dei gruppi; analizza i flussi dei visitatori e conduce indagini periodiche sul gradimento della visita e sui risultati delle attività intraprese;
- concorre a diffondere e implementare la fruizione pubblica del patrimonio ad esso affidato promuovendone la conoscenza e la comunicazione in considerazione della pluralità e della diversa tipologia di visitatori; promuove una proficua collaborazione con altri musei attraverso lo scambio di

opere e di competenze;

- istituisce e favorisce rapporti di collaborazione con soggetti ed Enti pubblici e privati, finalizzati alla ideazione e realizzazione di progetti di studio, ricerca e valorizzazione dei beni culturali presenti sul territorio;
- stipula accordi con le associazioni di volontariato che svolgono attività di salvaguardia e diffusione dei beni culturali, ai fini dell'ampliamento della promozione e fruizione del patrimonio culturale. e promuove con ogni mezzo l'integrazione della popolazione, lo sviluppo sostenibile, la coesione sociale e un senso di appartenenza e di cittadinanza;
- instaura una continuativa collaborazione con le scuole di ogni ordine e grado presenti nel territorio, per lo sviluppo di progetti congiunti finalizzati alla diffusione della cultura e del patrimonio locale;
- cura la produzione di pubblicazioni scientifiche e divulgative.

Il Museo è dotato di autonomia tecnico-scientifica e di progettazione culturale, nel rispetto delle norme che ne regolano l'attività; uniforma la sua attività a criteri di efficacia, efficienza ed economicità, con una particolare attenzione per la qualità dei servizi al pubblico; a tal fine, assicura il pieno rispetto del Decreto Ministeriale 10 maggio 2001 (Atto di indirizzo sui criteri tecnico-scientifici e sugli standard di funzionamento e sviluppo dei musei. Art. 150, comma 6, del d.lgs. n.112 del 1998), degli standard di qualità stabiliti dalla Regione e del Decreto Ministeriale 113/2018, e approvati dalla normativa dettagliati all'interno della Carta dei servizi.

#### **Art.4**

##### **Natura giuridica e principi di gestione**

Il *Museo Organica* non ha personalità giuridica propria, ma costituisce un'articolazione organizzativa all'interno dell'associazione culturale tramedarte.

Il Museo viene gestito in forma diretta con il personale di tramedarte. Per alcuni servizi può avvalersi di soggetti esterni tramite convenzioni e/o contratti di servizio. In ogni caso viene assicurato un adeguato controllo in merito agli standard di qualità prescritti dalla normativa regionale in materia.

Il Museo viene gestito in conformità ai programmi e agli indirizzi stabiliti dal consiglio direttivo, che assegna agli organi gestionali gli obiettivi da raggiungere e le risorse necessarie (umane, finanziarie e strumentali).

Le competenze gestionali spettano in linea generale al responsabile di tale unità organizzativa (tramedarte), secondo il vigente regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, fatti salvi i compiti affidati al Direttore del Museo dal presente regolamento.

#### **Art. 5**

##### **Organizzazione e compiti del direttore**

La gestione del Museo è affidata a un direttore, custode e interprete dell'identità e della missione dell'Istituto. Il direttore definisce, programmi, orari di apertura, strategie e obiettivi di valorizzazione, volti ad assicurare la più ampia fruizione del patrimonio culturale, ma anche le azioni orientate alla promozione culturale e turistica della Città di Tempio Pausania e del territorio.

Il Museo viene gestito in conformità ai programmi e agli indirizzi stabiliti dall'associazione culturale "tramedarte", costituita il 30.10.2018, che incamera tutta la parte scientifica, organizzativa e della conservazione dei beni, e ha la gestione economica, ovvero la ricerca di fondi (donazioni e contribuzioni pubbliche).

Il ruolo di Direttore viene assegnato ad una figura professionale idonea, individuata all'interno dell'organigramma dell'associazione culturale tramedarte, sulla base di comprovate competenze tecniche

e scientifiche e di consolidata esperienza nell'organizzazione e gestione di attività espositive e museali. Il Direttore, nel rispetto delle funzioni di indirizzo e di controllo svolte dagli organi di governo, è responsabile della gestione complessiva del Museo; egli è responsabile del funzionamento del servizio con facoltà di decisione e autonomia tecnico-scientifica e realizza gli obiettivi della missione del Museo.

In particolare svolge i seguenti compiti:

- concorre alla definizione del progetto culturale e istituzionale del Museo;
- coordina il programma delle iniziative negli spazi del Museo (spettacoli, incontri, seminari, ecc.);
- organizza, regola e controlla i servizi al pubblico, nel rispetto degli standard di qualità fissati sulla Carta dei servizi;
- individua le strategie di reperimento delle risorse economiche necessarie;
- coordina le attività di informazione, di promozione e di comunicazione al pubblico;
- coordina gli interventi necessari per garantire l'adeguatezza degli ambienti, delle strutture e degli impianti;
- sovrintende alla conservazione, all'ordinamento, all'esposizione, allo studio delle collezioni, alle attività didattiche ed educative, coordinando l'operato degli addetti a tali funzioni;
- assicura la tenuta e l'aggiornamento degli inventari e della catalogazione;
- sovrintende alla gestione scientifica del Museo e alla formazione di piani di ricerca e di studio;
- cura eventuali nuove acquisizioni;
- cura i rapporti istituzionali con il Comune, Regione la Regionali ed altri partner;
- cura i rapporti con gli altri interlocutori sociali, con i collaboratori e gli stakeholder.

Il Direttore può delegare una parte di tali compiti ad altri soggetti dotati della necessaria professionalità.

## **Art. 6**

### **Personale**

L'organizzazione della struttura prevede che siano assicurati in modo adeguato e con continuità le seguenti funzioni fondamentali:

- direzione;
- conservazione e cura delle collezioni e del patrimonio museale;
- servizi educativi e didattici;
- sorveglianza, custodia e accoglienza;
- funzioni amministrative;
- funzioni tecniche (video/guide ecc.)

Al Museo è garantita una dotazione stabile di personale con competenze e con qualità adeguate, ferma restando la possibilità di erogare i servizi grazie a soggetti esterni, pubblici o privati, comprese le associazioni di volontariato, tramite apposita convenzione e/o contratto di servizio.

Compatibilmente con le risorse disponibili, alcune delle funzioni fondamentali qui individuate sono accorpate in capo ad una stessa figura professionale operante all'interno del Museo, garantendo tuttavia la massima coerenza tra funzione assegnata e competenza professionale. Ad esempio, la figura di accoglienza svolge la mansione di guida ed aiuta nella fase di riepilogo amministrativo dei documenti.

Per svolgere compiutamente le sue funzioni il Museo può avvalersi anche di giovani del Servizio Civile Volontario Nazionale e/o di stagisti e tirocinanti provenienti da facoltà universitarie il cui indirizzo di studi sia coerente con la missione e la natura del Museo. In tali casi l'apporto alle attività del Museo non può costituire un surrogato delle necessarie prestazioni professionali qualificate, bensì rappresenta un significativo

momento formativo offerto ai giovani al fine di fornire loro un'occasione di esperienza diretta nel settore dei musei.

Nel rispetto della normativa vigente e per il conseguimento dei propri fini, il Museo può condividere il personale con altri istituti, rendere operative convenzioni con Università e altri enti di ricerca, nonché con organizzazioni di volontariato ed enti di servizio civile.

## **Art. 7**

### **Assetto finanziario**

Il bilancio dell'Ente individua le entrate specifiche che si prevede di destinare alle attività del Museo. In particolare viene dato sostegno a specifici progetti, elaborati dal Direttore, per i quali possono intervenire la Comunità Europea, lo Stato e la Regione tramite concessione di contributi, nonché altri Enti pubblici e privati anche attraverso sponsorizzazioni, al fine di meglio adeguare la programmazione alle politiche di sistema. Nei limiti della disponibilità di bilancio, sono assicurate al Museo le risorse economiche e finanziarie adeguate a garantire il rispetto degli standard minimi stabiliti per le strutture, la sicurezza, la cura delle collezioni, i servizi al pubblico.

Per il proprio funzionamento e per il perseguimento delle proprie finalità, il Museo, salva diversa disposizione di legge, utilizza le seguenti risorse, con tendenziale preferenza di fonti economiche autonomamente acquisite:

- a) proventi dalla bigliettazione attualmente a offerta libera;
- b) sponsorizzazioni;
- c) donazioni o disposizioni testamentarie, ed altre elargizioni fatte a qualunque titolo da persone giuridiche o fisiche;
- d) contributi provenienti da enti territoriali o da altri enti pubblici o privati, nazionali ed internazionali, definiti anche in base ad accordi stipulati, ai sensi di legge;
- e) stanziamenti provenienti dal bilancio della Regione, Fondazioni o altro.

Le risorse di cui sopra sostengono anche le eventuali attività strumentali, accessorie, connesse.

## **Art. 8**

### **Servizi al pubblico**

Il Museo assicura l'accesso a tutti i visitatori italiani e stranieri e promuove la più ampia partecipazione della popolazione locale attraverso iniziative mirate di mediazione e integrazione culturale, anche in collaborazione con altri soggetti pubblici e privati.

A tal fine, dispone di una buona segnaletica, inclusa quella di identificazione dei materiali esposti, in grado di orientare il visitatore, anche con disabilità fisica.

Gli orari, i giorni di apertura, il prezzo del biglietto, le attività, nonché tutto il materiale informativo sul Museo, patrimonio, sui servizi e sul territorio sono disponibili anche online attraverso il sito web, in italiano e inglese.

Sono, altresì, disponibili cataloghi e/o breve guida del Museo, anche in lingua straniera.

Lo staff del Museo si impegna a far in modo che la visita costituisca per tutti un'occasione di arricchimento e di esperienza culturale in senso lato. Il Museo assicura assistenza, strumenti e attività specifiche per le persone con disabilità.

Le condizioni della visita, le norme di sicurezza e i divieti sono descritti attraverso sistemi informatici e/o esposti al pubblico.

La Carta della qualità dei servizi, che contiene la descrizione puntuale dei servizi offerti e degli standard qualitativi assicurati, nonché le modalità di reclamo, è resa pubblica attraverso il sito web del Museo e la

distribuzione a chiunque ne faccia richiesta.

**Art. 9**

**Patrimonio e collezioni del Museo Organica**

Le collezioni permanenti sono di proprietà del Museo, mentre quelle temporanee restano di proprietà degli artisti, salvo diversa pattuizione.

Viene favorito l'incremento delle collezioni che può avvenire tramite donazioni, lasciti testamentari, depositi e acquisti, coerentemente con la politica e le linee guida stabilite nei documenti programmatici e/o regolamenti.

Le collezioni sono ordinate in modo che risultino, negli orari stabiliti, accessibili ai visitatori.

Il Museo garantisce l'accessibilità alle conoscenze scaturite dalle collezioni, anche al fine di favorire studi e ricerche.

Le decisioni sull'opportunità e le modalità di esposizione del materiale comunque acquisito spettano al direttore e, di norma, non possono essere predeterminate negli atti di acquisizione.